



“Santa Lucia”, Polverini non tratta con i sindacati La chiusura si avvicina

In campagna elettorale Renata Polverini sposò la causa di un centro all'avanguardia nella riabilitazione. Poi però non ha mai mantenuto la promessa di assicurare i fondi. Ieri l'ennesima protesta sotto il palazzo della regione.

LUCIANA CIMINO

ROMA
luciana.cimino@gmail.com

Durante la campagna elettorale Renata Polverini si fece fotografare dalla stampa con indosso la maglietta con la scritta “salviamo il Santa Lucia” e si prodigò in promesse. Poi però anche alla nota fondazione di riabilitazione neuromotoria è toccato il trattamento che la giunta di centro destra della Regione Lazio ha riservato in questi anni agli enti che si occupano di disabilità, e che *l'Unità* ha documentato: zero interesse, zero fondi. L'istituto rischia di chiudere e con esso tutte le sue attività di ricerca, eccellenze nel panorama italiano ed europeo. Quella di ieri è stata l'ennesima manifestazione sotto la sede della Regione a cui medici, ricercatori, personale, pazienti e famiglie di degenti ed ex degenti sono stati costretti dalle promesse non mantenute dell'amministrazione Polverini. A seguito della forte mobilitazione, che ha scatenato una grandissima gara di solidarietà a sostegno dell'istituto (tanti i nomi noti che si sono spesi, da Renato Zero a Carlo Verdone), sono stati due gli accordi tra le parti sinora firmati e disattesi. Il 7 aprile scorso l'amministrazione regionale si era impegnata con il Santa Lucia e con i sindacati a liquidare 4 milioni di euro, giusto un po' d'ossigeno per le casse della Fondazione, entro pochi giorni. Ma non era seguito alcun atto reale. Segue altra manifestazione di medici e pazienti e altro accordo (25 maggio), anche questo inosservato. Per tutta risposta la presidente in quell'occasione, turbata dagli slogan che ha giudicato «offensivi» contro di lei ha dato «mandato all'assessore alla Sicurezza e Enti locali, Giuseppe Cangemi, di presentare denuncia presso le autorità competenti».

Ma i pazienti del Santa Lucia non si sono fatti intimorire dalla denuncia e portandosi dietro il peso delle loro carrozzine, nonostante il sole cocente, sono venuti di nuovo ieri a presidiare la Regione. Egina ha portato sua figlia Giulia, 8 anni, affetta da tetraparesi dalla nascita, in cura

al Santa Lucia da quando aveva un anno: «Dopo aver girato tanto, qui ho trovato le migliori cure per i bambini come lei, sono all'avanguardia. Se chiude che faccio? Che fine fa mia figlia? E i piccoli come lei?». Carlo Di Giusto oltre a essere il responsabile delle attività sportive per i ragazzi disabili del centro è anche l'allenatore della pluripremiata squadra di basket, prima ai campionati italiani in carrozzina, terza a quelli mondiali, della vicenda dice che «cesseranno le attività aggiuntive come quelle sportive, che tanta speranza davano ai pazienti, è il meno. A ottobre se non ci saranno finanziamenti adeguati si corre il rischio che non ci pagheranno gli stipendi, che sarà spesa la didattica e la ricerca». «Ci siamo pentiti di aver creduto alle promesse della Polverini - commenta Marco Traballes, dirigente medico della Fondazione - con la sua giunta la situazione è peggiorata. Se chiude l'istituto 904 famiglie di dipendenti e ricercatori rimarranno senza stipendio, lei è stata sindacalista, non se ne cura? Inoltre verrebbe smantellato un altro centro di eccellenza nella sanità». Nel pomeriggio sindacati e dirigenza dell'Istituto sono stati ricevuti da delegati del Governatore. Trattativa lunghissima e senza esito: la Regione è indisponibile a qualsiasi accordo. ❖

PROPOSTA FONTANA

Anpi: una vergogna il riconoscimento dei repubblicani

■ L'Anpi si schiera con forza contro la proposta di legge Fontana che riconosce giuridicamente i repubblicani di Salò: «La proposta di legge approvata di recente in Commissione Difesa della Camera - è detto in una nota - prevede il riconoscimento giuridico e quindi la concessione di contributi finanziari pubblici a tutte, indistintamente, le associazioni combattentistiche e d'arma. Previo il parere della Difesa, che acquisirebbe, in tal senso, un vero e proprio strapotere. Un vergognoso e pericoloso riconoscimento e lasciapassare, dunque, anche a quelle, e non sono poche, che richiamano la loro azione e la loro spinta ideale al “patriottismo” repubblicano, a quella illegittima costruzione (la Rsi) che contribuì fattivamente alla follia criminale e omicida dei nazisti».



Fenomeni da eclisse: la Luna Rossa

■ È cominciata intorno alle 21,30 di ieri, per raggiungere la totalità soltanto dopo un'ora, l'annunciata eclissi di Luna. Alle 22,30 circa la Luna si è trovata esattamente al centro del cono d'ombra della Terra e si è tinta di un rosso scurissimo. Il colore è dovuto sia alla posizione all'interno del cono d'ombra, che non è stata mai così profonda negli ultimi 10 anni,

ROMA, RAFFAELE COHEN In mille ai funerali

Un migliaio di persone commosse ha partecipato ieri, al cimitero romano del Verano, ai funerali di Raffaele Cohen, l'uomo ucciso l'altra notte a Roma con una coltellata al cuore nell'androne del suo palazzo. Cohen era un personaggio noto e molto amato nella comunità ebraica.

SCUOLA, CLASS ACTION Contro le classi-pollai

Stop alle aule superaffollate e via libera a un'azione legale collettiva. Il consiglio di Stato ha dato il suo ok alla class action promossa dal Codacons sulle cosiddette “classi pollaio” (le aule sovraffollate con più di 25 alunni).

In breve

PEDOFILIA: TUTTO DA RIFARE IL PROCESSO DI RIGNANO

Tutto da rifare il processo per i presunti abusi alla scuola materna “Olga Rovere” di Rignano Flaminio, in corso al Tribunale di Tivoli. Uno dei componenti il collegio giudicante, la dottoressa Marzia Minutillo Turtur, nei giorni scorsi è stata collocata fuori ruolo dal Csm per consentire alla stessa di partecipare come membro esaminatore al concorso in magistratura. Rientrerà presumibilmente fra due anni. “Salta” quindi il collegio composto insieme con il presidente Mario Frigenti e con il giudice Barbara Callari (a sua volta “prestata” dalla sede giudiziaria romana), che non potrà essere più formato.